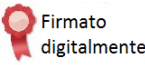


Pubblicato il 24/02/2023

N. 00180/2023 **REG.PROV.PRES.**
N. 01720/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1720 del 2023, proposto da
Rosanna Boglietti, Valentina Boragno, Michela Cervetto, Antonella Cottone,
Massimo D'Alessio, Floriana Ghione, Simonetta Minetti, Agostino Salpietro,
rappresentati e difesi dagli avvocati Lucia Carrozza, Massimo Occhiena, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento Sistema Educativo di
Istruzione e Formazione - Direzione Generale per il personale Scolastico, Ufficio
Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, non
costituiti in giudizio;

nei confronti

Consorzio Interuniversitario Cineca, Luigi Nunziata, Gabriella Paganin, Lorenzo
Zampieri, Claudia Notaro, non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 16167/2022, resa tra le parti..

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami;

Considerato che la notificazione per pubblici proclami è stata già autorizzata nel giudizio di primo grado e che la notificazione del ricorso nei modi ordinari risulterebbe particolarmente difficile per l'elevato numero delle persone controinteressate da chiamare in giudizio;

Considerato, quindi, che la richiesta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere concessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la notifica avverrà attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Ministero appellato di un sintetico avviso contenente il nominativo della parte appellante, l'indicazione dell'amministrazione appellata, gli estremi dei provvedimenti impugnati, la sintetica indicazione dei motivi di ricorso, i nominativi dei controinteressati (laddove noti) ovvero l'indicazione dei criteri di individuazione dei soggetti controinteressati;
- la pubblicazione avverrà per un periodo non inferiore a dieci giorni continuativi in una sezione dedicata del sito Internet del Ministero appellato e, in ogni caso, in una sezione facilmente accessibile da parte dei soggetti potenzialmente interessati alla notifica;
- una volta decorso il termine di pubblicazione, sarà cura della parte appellante depositare, entro il successivo termine di dieci giorni, nella segreteria della Sezione un'attestazione dei competenti Uffici del Ministero appellato da cui emerga che la pubblicazione è avvenuta secondo le modalità dinanzi indicate.

Visti gli articoli 41, comma 4 e 52, comma 2 c.p.a.;

P.Q.M.

Autorizza la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione degli atti sul

sito web del Ministero appellato secondo le modalità sopra indicate.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 24 febbraio 2023.

Il Presidente
Roberto Chieppa

IL SEGRETARIO

La presente pubblicazione è effettuata in esecuzione di Consiglio di Stato, Sez. VII, decreto 24 febbraio 2023, n. 180 - ricorso R.G. 1720/2023, che ordina l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami.